

Amico

17

Sono in cattivo stato di salute - seri mi appellarai
 20 migriatte una senza pollicio - Ecco un 4 di peso
 della Panciccia, del quale ho preso 5 liveasfranche
 avendo fatto lavorare sotto al microscopio.

Fig. I seme ingrandito, lato anteriore

2 — — — — — lato posteriore

4 — — — — — di fianco.

3 — spaccato trasversale per far vedere le 5 prezze
 principali, le cinque piccole colle vitte. Queste figure 3.^a
 è mal fatta, nessuna sezione è riuscita bene, perché i semi erano
 troppo secchi e si rompono l'epidermide - Dagnandoli si spaccano.
 Il numero delle vitte non è costante, ora sono 2. ora 3. ora
 4 ed ora cinque per ogni costa principale in uno stesso seme,
 per un, qualcuno ne conta 15, qualche altro 17-20 e spesso
 25, mai però di più di 25. Mi pare quindi un credibile che
 il carattere delle vitte già reputato di qualche valore, è buono
 per distinguere i generi. - Piccolo mi è anche raccomandato di vedere
 se le vitte dipendono dal seme, o dalla corteccia, ho rivoltato
 tutta la mia attenzione a ciò, e ho provato che le vitte sono indip.
 euscanti affatto dal seme, e d'origine della corteccia, e che dalle
 dipende l'odore e sapore aromatico dei frutti - Sono quindi le
 vitte gli organi o probatori degli oli volatili o azotati delle ombrelli-
 fere - Esse giacciono nel mezzo del tessuto della corteccia
 del frutto, inghiantite nelle maglie che costituiscono il tessuto
 stesso, ed hanno per pareti proprie una membrana anistea

Le vite sono collocate longitudinalmente nella corteccia
del fene, e sono avvolte, ogni cosa composta di tanti
piccolissimi decagonalmente due espressioni, di forma parallelogram-
matica, in numero di 18, 23 - 25 - 28 che in una serie
longitudinale, come potete vedere nella fig. 9 che offre
una gajia (fra una grande piega e l'altra) occupata da
5 vite, ingrandite 500 di ampiezza. La fig. 10 offre il
taglio verticale di queste stesse rappresentate nella fig. 9.
La fig. 11 offre una porzione della fig. 9 ingrandita circa
600 di ampiezza per far vedere il tessuto a maglie dell'
epidermide della corteccia, per mezzo al quale si annodano
gli olivetti a.a.a delle vite.

La fig. 6 offre il fene denudato, privo della corteccia, con tutti
i soliti pieghe, grande come quello che si osservano nella
corteccia. Dopo.

- fig. 7 lo stesso. Lab. interno

fig. 8 lo stesso - di primo.

La quantità di questi la sola fig. 3 a me non piace,
per le altre vi sono garantite. Forse col fene verde
breve, usando del vostro microscopio piccolo cilindrico
si potranno meglio descrivere vite, un pel poco è
impossibile col mio microscopio - Desidero d'avervi
soddisfatto. Avrete ricevuto la mia lettera a Venezia.

il vostro compagno.